

333 Mob

Ah, ah (Ah)

Ah, ah

Ah, ah

Siamo la creatura a cui fare riferimento
Specie quando vuoi collaudare un esperimento
La generazione che poteva fare meglio
Quindi un po' l'emblema anche del vostro fallimento
Rendi conto ai capi, già paghi l'abbonamento
Parlami di capi firmati, l'abbigliamento
Belli i risultati gonfiati allo sfinimento
Fin quando il gradimento diventa accanimento
Non abbiamo avuto più paura dell'inferno
Quando abbiamo scoperto che ci siamo nati dentro
Tra sorrisi plastici che mascheri ed esaspera per l'intrattenimento
Non vedi le metastasi all'interno
Guardavo pa' quasi con fare di scherno
Passare il tempo fermo davanti ad un teleschermo
Ora che c'è uno schermo davanti ad un altro schermo
E ne prenderei pure un terzo, sennò poi non mi concentro

TV spazzatura e cultura apparente
Meglio una paura, fattura da sempre (Ehi)

Mi chiama un influencer, mi chiede il mio stipendio
Vorrebbe sapere a cosa penso
Mentre conto più euro di un dirigente
Niente male per un neurodivergente (Ah)
La prima volta che ho scoperto è stato quasi divertente
Avevo in mente immagini violente (Ah-ah)
Ognuno crede ai soldi e più lo compri, più si vende
È questo che lo rende più svilente (Eh già)
Oggi che nulla sembra sufficiente
E partecipiamo tutti ad un GF
Io ci provo un'altra volta inutilmente
Perché cambio dipendenze, ma rimango dipendente
Sopra ad ogni superficie riflettente
La matrice dove vige l'indecente
Non è cambiato un cazzo di recente
Mica faccio l'incazzato per sembrarti intelligente (Ehi)

Viva la censura, depura l'ambiente
Ci serve una cura, una fuga dal niente
TV spazzatura e cultura apparente
Meglio una paura, fattura da sempre

Dimmi se a te sembra normale
Vipere mordono dove ho male
Che ridere, sento già l'ansia che mi sale
Perché, perché so che non fa per me (Oh)

Mi conosco solo di vista
Sono più egoista di un antiabortista
Conoscevo questa arrivista
Ha cambiato due lettere, ora fa l'attivista su Insta
L'idea del matrimonio mi rattrista

Diventa patrimonio solo per il divorzista
M'innamorerà di una scambista
Così oltre a lei rendo ricca la psicanalista
Come apripista sono un professionista (Eh)
Dico due cazzate, poi mi godo la rissa
Sono il marcio che c'è in fondo a un mondo materialista
Quello sotto le faccette che ti mette il dentista
E, se parlo di destra, poi sono comunista
Disso anche la sinistra, a patto che esista
Poi magari anche Vannacci cambia punto di vista
Quando vede un nigeriano che si scopia un leghista

Viva la censura, depura l'ambiente
Ci serve una cura, una fuga dal niente
TV spazzatura e cultura apparente
Meglio una paura, fattura da sempre

Dimmi se a te sembra normale
Vipere mordono dove ho male
Che ridere, sento già l'ansia che mi sale
Perché, perché so che non fa per me